

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

*Progetto per l'insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/ artigianale - Ditta: Alfonso Calogero ed altri.*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

**VISTO** il D.A. n. 6/GAB del 13 gennaio 2023, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 9 agosto 2023, di nomina del nuovo presidente della C.T.S.

**VISTO** il D.A. n. 22/GAB del 10/02/2025 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.P.Reg n. 734 del 17/02/2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 51 del 14/02/2025, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;

**VISTO** D.P.R.S. 05/04/2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.

**VISTO** l’art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021 “*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii.*”;

**VISTO** il D.A. n. 308 del 23 dicembre 2022 di modifica e integrazione del D.A. n. 271 del 23 dicembre 2021;

- VISTA** l'istanza prot. n. 1339 del 22/01/2026, prot. DRU n. 1033 del 22/01/2026, con la quale il Comune di Casteldaccia (PA), nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso tramite il "Portale Valutazioni Ambientali – Accesso SPID – Proponenti" - codice istanza n. 4374, di questo Assessorato, il Rapporto Preliminare Ambientale corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del *"Progetto per l'insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni, in Casteldaccia (PA), in area industriale/ artigianale - Ditta: Alfonso Calogero ed altri"*
- VISTA** la nota prot. n. 2014 del 10/02/2026, del Servizio 2/DRU, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al *"Progetto per l'insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni, in Casteldaccia (PA) in area industriale/ artigianale - Ditta: Alfonso Calogero ed altri"* dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;
- VISTA** la nota prot. 5991 del 18/03/2026, acquisita al prot. DRU n. 4407 del 20/03/2026, con la quale il Servizio 16 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo, ha fatto pervenire il proprio contributo;
- VISTA** la nota prot. 001-2038-GEN/2026 del 12/03/2026, con la quale l'ARPA SICILIA – Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali, ha fatto pervenire il proprio contributo
- PRESO ATTO** che nessun ulteriore contributo degli S.C.M.A., è pervenuto, entro i termini, a questa Autorità Competente;
- VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 4718 del 27/03/2026, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica l'inserimento, nel "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", della documentazione tecnico progettuale relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) del *"Progetto per l'insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni, in Casteldaccia (PA), in area industriale/ artigianale - Ditta: Alfonso Calogero ed altri"* – Codice di procedura n. 4263 - al fine di acquisire il parere di competenza.
- VISTO** il PARERE C.T.S. n. 355 del 30/04/2026, trasmesso al Servizio 2 – DRU con nota prot. DRU 6842 del 05/05/2026, con il quale viene espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica artt. da 13-18 del D.Lgs. 152/2006, del procedimento codice di procedura 4389, classifica PA\_025\_0000006;

## DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento Classifica: **PA\_025\_0000006 - Codice procedura: 4389**, *"Progetto per l'insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni, in Casteldaccia (PA), in area industriale/ artigianale - Ditta: Alfonso Calogero ed altri"*, **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le raccomandazioni contenute nel PARERE C.T.S. n. 355 del 30/04/2026.
- Art. 2)** Il Comune di Casteldaccia (PA), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana nonché sul "Portale Valutazioni Ambientali" di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>)

**Codice procedura n. 4389** e, contemporaneamente, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

**Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito web di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 13.05.2026

L'Autorità Competente  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Giuseppe Battaglia)  
Firmato

Il Dirigente del Servizio 2  
(Ing. Salvatore Cirone)  
Firmato

**Codice procedura:** 4389  
**Classifica:** PA\_025\_0000006  
**Proponente:** Comune di Casteldaccia  
**Oggetto:** Istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i di attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS per un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale ditta Alfonso Calogero ed altri.  
**Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 4 del Dipartimento Regionale Urbanistica della Regione Siciliana e contenute nel Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche SI-VVI.*

**PARERE C.T.S. n. 355 del 30/04/2026**

<b>Codice procedura</b>	<b>4389</b>
<b>Classifica</b>	PA_025_0000006
<b>Dipartimento</b>	Urbanistica
<b>Procedura</b>	castelada
<b>Procedure integrate</b>	-----
<b>Proponente</b>	Comune di Casteldaccia (PA)
<b>Legale rappresentante</b>	Maria De Nembo responsabile del procedimento dell'Amministrazione
<b>Sede legale</b>	Piazza Matrice, 11 - 90014 Casteldaccia (PA) Pec: area_quinta@comune.casteldaccia.pa.it,
<b>Progettisti</b>	Arch. Luca Spanò, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo con il n. 6632 Dott. Geol. Andrea Pagano
<b>Oggetto</b>	<b>Istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS</b> per un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale ditta Alfonso Calogero ed altri.
<b>Località del progetto</b>	Via Pietro Nenni snc, località Piano Tavola, Casteldaccia (PA)
<b>Data presentazione istanza al dipartimento</b>	Prot. nr. 0001339 prot. DRU del 22/01/2026
<b>Valore delle opere</b>	-----
<b>Oneri istruttori</b>	€ 2.000 del 25.11.2025 Dir. Istrutt. - € 1.000 del 06.06.2022 Dir. Istrutt.
<b>Data procedibilità / trasmissione in CTS</b>	Prot. nr. 1030 del 22/01/2026
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Cirone Salvatore
<b>Responsabile Istruttoria</b>	Lo Verde Guido

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08.03.1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e s.m.i.”;

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalle Direttive 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 Luglio 2014, concernente il “*Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB del 11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.02.2015;

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione*”

*ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTO** il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 “*Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

**VISTA** la nota prot. 605/Gab del 13.02.2019 recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. n. 295/Gab del 28.06.2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

**VISTO** il D.A. n. 311/Gab del 23.07.2019 con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (CTS) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della CTS;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26.03.2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)*”;

**VISTA** la Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19, “*Norme per il governo del territorio*”;

**VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l’art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

**VISTO** il D.A. n. 265/Gab del 15.12.2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/Gab del 29.12.2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 36/Gab del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019*”;

**VISTO** il D.A. n. 38/Gab del 17.02.2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 194/Gab del 31.05.2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15.12.2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 237/Gab del 29.06.2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n. 252/Gab del 06.07.2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15.12.2021 e del D.A. n. 06/Gab del 19.01.2022;

**VISTO** il D.A.22/Gab del 10.02.2025 con il quale è stato pubblicato il Regolamento di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

**VISTO** i vari Decreti Assessoriali di nomina, ricomposizione e sostituzione dei componenti della CTS, del Nucleo di coordinamento, del Segretario, del Vicepresidente e del Presidente della CTS;

**VISTA** l'istanza prot. DRU n. 1339 del 22/01/2026 del Comune di Casteldaccia con cui ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale ditta Alfonso Calogero ed altri Foglio 5, particelle 2572,999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169, 145, 2168.

**VISTA** la nota prot. n. 2014 del 10.02.2026 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2, con la quale è stata avviata la fase di consultazione ai fini della verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 trasmessa via PEC ai seguenti S.C.M.A.:

*Dipartimento regionale dell'Ambiente.*

*Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.*

*Dipartimento regionale della Protezione Civile.*

*Dipartimento regionale delle Attività Produttive.*

*Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.*

*Dipartimento regionale dell'Energia.*

*Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.*

*Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale.*

*Dipartimento regionale dell'Agricoltura.*

*Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana.*

*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Palermo.*

*Città Metropolitana di Palermo- Territorio Ambiente - Parchi e Riserve Protezione civile-Sviluppo economico.*

*Ufficio del Genio Civile di Palermo.*

*Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.*

*ASP Palermo.*

*Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo.*

*Comune di Casteldaccia.*

*Servizio I.*

**LETTA ED ESAMINATA** la documentazione e gli elaborati tecnici presenti nell'apposito Portale Regionale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali consistenti in:

- Istanza di attivazione della procedura cod. RS01IST00001A0
- Quietanza oneri istruttori pagam. € 2.000 del 25.11.2025 Dir. Istrutt. - € 1.000 del 06.06.2022 Dir. Istrutt.
- Dichiarazione competenze del professionista cod. RS01ADD0001A0
- Elenco elaborati trasmessi cod. RS01EET0001A0
- Relazione tecnica cod. RS01REL0001A0
- Rapporto Preliminare Ambientale RS01RPA0001A0
- Lettera incarico professionista cod. RS01ADD0002A0
- Avviso al pubblico cod. RS01AVV0001A0
- Relazione Geologica cod. RS01GEO0001A0
- Cartografia e Norme Tecniche di attuazione cod. RS01EPS0001A0
- Insieme degli shapefile cod. RS01GIS0001A0
- Elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale cod. Allegato A
- 

**LETTA ED ESAMINATA** la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in data 23.01.2026 prot. 1362 consistente in:

- Avviso al pubblico cod. RS01AVV0001A0.

**VERIFICATO** che risultano pervenuti i seguenti contributi da parte dei S.C.M.A.:

- nota prot. n. 5991 del 18.03.2026 del Servizio Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo con cui, in riferimento alla istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale ditta Alfonso Calogero ed altri, esprime codesto parere: *Il territorio in oggetto non ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e pertanto, ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale, non è titolata ad esprimersi.*
- nota prot. n. 3924 del 12.03.2026 della Direzione Generale Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, ARPA, con cui esprime parere *“in considerazione del fatto che le modifiche in esame hanno carattere locale e riguardano trasformazioni coerenti con la pianificazione urbanistica locale vigente, si ritiene che il Piano in oggetto non debba essere sottoposto a VAS a condizione che:*
  1. *gli interventi su suolo siano seguenti alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017.*
  2. *gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate rispettino i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D. Lgs. 230/ 2017. L'eventuale espianto di piante di olivo, qualora presenti e che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945.*
  3. *gli interventi di costruzione/installazione dovranno essere effettuati mettendo in pratica tutte le strategie*

*disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione delle emissioni di inquinanti e garantire il loro contenimento presso gli eventuali recettori, che dovranno essere puntualmente individuati."*

**CONSIDERATO** che trattasi di un Piano Particolareggiato Attuativo di iniziativa privata ai sensi della L.R. 13/08/2020 n. 19 pubblicata in G.U.R.S. n. 44 del 21/08/2020, e con le modifiche apportate dalla L.R. 03/02/2021 n. 2 da sorgere in via Pietro Nenni nel territorio di Casteldaccia, per il quale è stata formulata l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.12 D.Lgs. n. 152/2006 è nello specifico trattasi di un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale, censite al catasto terreni al Foglio 5, particelle 2572,999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169, 145, 2168.

**CONSIDERATO** che il piano è dotato di parere ex art 13 della L. 64/74.

**LETTA** la Relazione tecnica illustrativa da cui si rileva che:

- l'area complessiva destinata al complesso produttivo di tipo "Artigianale" si estende per mq 10.012,00;
- l'area si trova a monte del centro abitato in via Pietro Nenni nel Comune di Casteldaccia, ed è individuata al Catasto al Foglio n. 5 part. lle nn. 2572, 999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169 (fabbricato esistente per attività artigianale giusta C.E. n.39/2018), 145 e 2168. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di edilizia residenziale a case isolate. L'area è individuata dal P.R.G. vigente come area D2 "area destinata ad attività produttive artigianali di nuovo insediamento";
- Il proposto P.P.A. di iniziativa privata è suddiviso in tre lotti edificatori ("1", "2", "3") in cui è previsto l'inserimento dei capannoni per attività produttiva con copertura piana e di cui n. 1 e n. 2 saranno interessati anche dalla realizzazione del canale di regimentazione delle acque bianche del torrente Perriera;
- Prima dell'immissione nella rete fognaria comunale, in ogni lotto sarà realizzato un impianto di depurazione per le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali. Tutti gli impianti verranno allacciati alla fognatura dinamica comunale esistente in Via Pietro Nenni.;
- I Proponenti dichiarano che l'area oggetto di intervento non ricade in quelle interessate da dissesto idrogeologico nel "Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI) e non è interessata dalla presenza di siti Rete Natura 2000;

**RILEVATO** che l'intervento risponde pienamente ai requisiti urbanistici dell'area, come dimostrato dalla verifica dimensionale:

*P.lle nn. 2572, 999, 1966, 2788 e 1962 per un totale di mq. 2.578,00*

*P.lle nn. 2346, 1970 per un totale di mq. 2.401,00*

*P.lle nn. 2000, 2169, 145 e 2168 per un totale di mq. 5.540,00*

*Superficie catastale complessiva di mq. 10.519,00 ed una superficie reale complessiva di mq 10.012,00 > mq 10.000,00 previsto come lotto minimo per la costituzione del Piano Particolareggiato Attuativo, suddiviso in tre lotti edificatori identificati con i numeri "1", "2", "3", oltre mq.79,63 (lotto n.1) e mq. 75,04 (lotto n.2) interessati dalla realizzazione del canale di regimentazione delle acque bianche del torrente Perriera.*

*Sul totale dei 10.012,00 mq di estensione, sono stati calcoli i parametri dei rapporti massimali tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati ad attività collettive di cui all'art. 5 del D.M. 02/04/1968 n. 1444.*

*Si è così calcolato che le superfici da destinare a spazi pubblici dovranno essere pari al 10% della Superficie fondiaria, equivalente a mq 1.012,00 così suddivisibili:*

*-Superficie da destinare a verde pubblico 25% di 1.001,20 =mq 250,30*

*-Superficie da destinare a parcheggi pubblici 50% di 1.001,20 =mq 500,60*

*-Superficie da destinare ad attività collettive 25% di 1.001,20 =mq 250,30*

	<i>Previsione D.M. 1444/68</i>	<i>Individuati in progetto</i>
<i>Verde pubblico</i>	250,3	252
<i>Parcheggio pubblico</i>	500,6	504,87
<i>Attività collettive</i>	250,3	252,13

*Inoltre nel rispetto delle Norme di Attuazione e del Regolamento edilizio vigenti nel Comune di Casteldaccia, tenendo conto della zona di intervento si sono ottenuti i seguenti dati tecnici progettuali riportati nella seguente tabella.*

	<i>Superficie Lotto Mq.</i>	<i>Volume Mc.</i>	<i>H.max ml.</i>	<i>Sup. coperta Mq.</i>	<i>Indice Fondiario Mc/Mq.</i>	<i>R% Copertura</i>
<i>Lotto 1</i>	1952	4672,8	6	778,8	2,39	39,90%
<i>Lotto 2</i>	2008	4815,6	6	802,6	2,4	39,97%
<i>Lotto 3</i>	4353	10036,37	6	1724	2,31	39,60%

**LETTA E VALUTATA** la Relazione tecnica del progetto nella quale è riportato che il piano di lottizzazione è progettato tenendo conto delle normative in materia di sostenibilità ambientale e risparmio energetico ed in particolare:

- Gestione delle Acque Meteoriche - Sarà realizzato un sistema di drenaggio per raccogliere e smaltire le acque piovane, ed in ogni lotto sarà realizzato un impianto di depurazione per le acque di prima pioggia provenienti dai piazzali evitando rischi di allagamento e garantendo la protezione delle falde acquifere;
- Efficienza Energetica - Le aree interne ai singoli lotti saranno progettate con tecnologie per il risparmio energetico del tipo schermati al fine di evitare effetti di abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa.
- Gestione impianto idrico - Le varie reti di distribuzioni idriche saranno realizzate in PE.AD. e saranno allacciate alla rete di distribuzione idrica cittadina esistente in Via Pietro Nenni, ed attestate su con apposito serbatoio, in c.a.v. per la riserva d'acqua posta all'esterno ed in prossimità dei piazzali.

**LETTA e VALUTATA** la Relazione Ambientale, da intendersi quale Rapporto Preliminare Ambientale (screening) ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006, da cui si rileva quanto segue:

- l'intervento consiste in un Piano Particolareggiato Attuativo ai sensi della L.R. 13/08/2020 n. 19 pubblicata in G.U.R.S. n. 44 del 21/08/2020 e con le modifiche apportate dalla L.R. 03/02/2021 e interessata il comparto classificato nel vigente strumento urbanistico – PRG approvato con D.Dir Dip. Regionale dell'Urbanistica n.292/DRU del 07.03.2003 notificato in data 13.03.2003 prot. 2657 come zona omogenea territoriale in zona D2a per ciò che concerne la zona a valle e parte in zona D2b per ciò che concerne le particelle a monte della Via Pietro Nenni, prevede la realizzazione di un complesso produttivo di tipo “artigianale”, suddiviso in tre lotti nel comune di Casteldaccia censito in Catasto al Foglio n. 5 part.lla nn. 2572, 999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169 (fabbricato esistente per attività artigianale giusta C.E. n.39/2018), 145 e 2168
- la proposta progettuale consiste nella realizzazione di un piano attuativo e dal confronto con le superfici previste dal D.M. 1444/68 si evince che gli standard minimi sono stati ampiamente soddisfatti adibendo ad Attività Collettive (252,13 mq), Verde Pubblico (252,00 mq) e Parcheggio Pubblico (504,87 mq);
- L'area interessata dal Piano Particolareggiato Attuativo, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non ricade in quelle interessate da dissesto idrogeologico nel “Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI)”.
- Sussiste l'obbligo dettato dall'art. 13 della Legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente Ufficio del Genio Civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.
- L'area non è soggetta a vincolo idrogeologico.

- Il progetto di Piano Particolareggiato Attuativo, non interferisce in alcun modo con altri Piani superiori e/o con zone di particolare interesse.
- nell'ambito geografico di riferimento in cui ricade la previsione progettuale non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS);
- per quanto concerne l'analisi degli impatti nei confronti delle componenti ambientali, derivanti dall'attuazione del progetto in esame, l'elaborato non riporta una effettiva analisi ma si limita ad enunciare principi di carattere generale, apprezzabili seppur non esaustivi;

**LETTA** la Relazione di Invarianza Idraulica nella quale è riportato:

- L'area di progetto non rientra tra le aree potenzialmente allagabili, essa risulta, per tanto, classificabile come a "bassa pericolosità idraulica". Al fine di garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica è stata effettuata la stima dei volumi minimi di invaso con  $T_r=30$  anni. Tali volumi risultano pari a: 22.58 m<sup>3</sup> per un evento di precipitazione meteorica della durata di 2 ore e  $T_r = 30$  anni e non tengono conto del contributo dei "piccoli invasi" dovuti a pozzanghere e discontinuità degli asfalti, velo residuo superficiale, pozzetti, tubazioni minori di raccordo, caditoie ecc. Tali apporti, secondo letteratura, possono essere stimati in 3 mm/m<sup>2</sup> di superficie a permeabilità alterata, che nella fattispecie di ipotesi progettuale sono pari a 9.9 m<sup>3</sup> (3 mm di pioggia per 3.305.40 m<sup>2</sup> di superficie alterata). Pertanto per i calcoli relativi all'eventuale progettazione di strutture atte a garantire il principio di invarianza idraulica si considerino cautelativamente volumi minimi di invaso pari a 32.48 m<sup>3</sup>.

Al fine di ridurre i volumi minimi di invaso e di agevolare il rispetto del principio di invarianza idraulica si renderà necessaria la realizzazione delle aree esterne, quali vialetti, aiuole e parcheggi, con pavimentazione drenante, oltre all'installazione di vasche di accumulo per il riutilizzo, anche parziale, delle acque di gronda

## CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Le premesse fanno parte integrante delle seguenti determinazioni conclusive.

**CONSIDERATO** che trattasi di un Piano Particolareggiato Attuativo di iniziativa privata ai sensi della L.R. 13/08/2020 n. 19 pubblicata in G.U.R.S. n. 44 del 21/08/2020, e con le modifiche apportate dalla L.R. 03/02/2021 n. 2 da sorgere in via Pietro Nenni nel territorio di Casteldaccia, per il quale è stata formulata l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.12 D.Lgs. n. 152/2006 è nello specifico trattasi di un insediamento di attività produttive artigianali ed industriali da sorgere in via Pietro Nenni in area industriale/artigianale, censite al catasto terreni al Foglio 5, particelle 2572,999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169, 145, 2168.

**CONSIDERATO E VALUTATO** che l'intervento proposto risulta pienamente conforme alle previsioni dello strumento urbanistico comunale, approvato con D. Dir. del Dip. Regionale dell'Urbanistica n.292/DRU del 07.03.2003 notificato in data 13.03.2003 prot. 2657;

**CONSIDERATO** che l'area destinata al Piano Particolareggiato si estende per una Superficie catastale complessiva di mq. 10,519,00 ed una superficie reale complessiva di mq 10.012,00 e prevede la suddivisione dell'area in 3 lotti industriali con attività compatibili con le caratteristiche della zona D2a e D2b con le seguenti superfici in pianta:

- Lotto "1" - (1952 mq);
- Lotto "1" - (2008 mq);
- Lotto "1" - (4353 mq);

**CONSIDERATO** che nell'ambito del Piano Particolareggiato verranno destinate delle superfici destinate ad opere di urbanizzazione così distinte:

- mq 252,13 per attività collettive (AC);
- mq 252,00 per verde pubblico (VP);
- mq 504,87 per parcheggio (P);

**CONSIDERATO E VALUTATO** quanto indicato nella Relazione Ambientale, da intendersi quale Rapporto Preliminare Ambientale (screening) ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006, nella quale vengono appena affrontati i temi ambientali riguardanti (i) fauna, flora e biodiversità, (ii) aria e inquinamento atmosferico, (iii) acqua e risorse idriche, (iv) suolo, (v) consumo di suolo, (vi) energia, (vii) ambiente e paesaggio, (viii) rumore, (ix) rifiuti;

**CONSIDERATO E VALUTATO** quanto contenuto nella relazione di Invarianza Idraulica, con la previsione di ridurre i volumi minimi di invaso e di agevolare il rispetto del principio di invarianza idraulica si renderà necessaria la realizzazione delle aree esterne, quali vialetti, aiuole e parcheggi, con pavimentazione drenante e l'installazione di vasche di accumulo per il riutilizzo, anche parziale, delle acque di gronda.

**CONSIDERATO** che la rilevanza strategica della transizione ecologica, imposta dagli effetti negativi determinati dall'azione perpetrata dell'uomo sui fattori climatici e ambientali, assume vitale importanza nel ruolo di questa Commissione Tecnica Specialistica nel porre criteri e principi di carattere ambientale su tutti gli interventi di nuova edificazione e trasformazione del territorio, che possano imprimere una nuova visione di sviluppo urbanistico che guardi verso città più resilienti al cambiamento delle condizioni ambientali, ove venga perseguita la promozione della qualità architettonica e del decoro urbano, l'introduzione dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico, ed il vincolo al rispetto delle norme igienico-sanitarie, di sicurezza e di gestione dei rifiuti urbani;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che il Progetto risulta inserito in un contesto parzialmente urbanizzato e mediamente antropizzato e la zona risulta dotata di rete idrica e fognaria alla quale verranno allacciati i servizi dell'area in esame;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che;

- il progetto non genera interferenze, incidenze o possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come Zone di Protezione Speciale (ZPS) e quelli classificati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) anche perché non sono presenti aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000 prossimi all'area dell'intervento;
- l'area oggetto dell'intervento non è interessata da Vincolo Idrogeologico ex R.D.L. n. 3267/1923;
- l'area oggetto dell'intervento non ricade in zone a rischio di pericolosità come risulta dalla Carta sulla pericolosità PAI;
- l'area oggetto dell'intervento non risulta essere interessata da dissesti;
- l'area oggetto dell'intervento non ricade in zone a rischio geomorfologico ed a pericolosità geologica;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che l'attuazione del Piano Particolareggiato Attuativo (P.P.A.) di iniziativa privata ai sensi della L.R. 13/08/2020 n.19 – Capo II per un complesso produttivo di tipo "Artigianale" da sorgere in via Pietro Nenni nel Comune di Casteldaccia (PA) potrebbe determinare incrementi di pressioni antropiche potenzialmente interferenti con le dinamiche ecologico-ambientali del sito, per i manifesti impatti diretti sulle componenti fisiche delle aree;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che, con riferimento al punto 2 dell'Allegato 1 al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., gli impatti e le interazioni degli interventi previsti dal Progetto non risultano particolarmente significativi e in particolare: (i) non generano impatti singoli o cumulativi negativi; (ii) non implicano un abbassamento del valore e della vulnerabilità dell'area; (iii) non comportano rischi per la salute umana e l'ambiente; (iv) non producono impatti significativi tali da condizionare la funzionalità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000;

**CONSIDERATO** che le informazioni risultanti dalla lettura della documentazione progettuale consentono di

escludere aprioristicamente un'incidenza significativa del progetto sulle componenti ambientali dell'area;

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

tutto ciò visto, letto, considerato e valutato

### **ESPRIME PARERE DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS**

della procedura n. 4389 – PA\_025\_0000006 – Comune Casteldaccia (PA) relativa al Piano Particolareggiato Attuativo (P.P.A.) di iniziativa privata ai sensi della L.R. 13/08/2020 n.19 ricadente in zona D2 (industriale) del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Casteldaccia (PA), in via via Pietro Nenni in area industriale/artigianale, censite al catasto terreni al Foglio 5, particelle 2572,999, 1966, 2788, 1962, 2346, 1970, 2000, 2169, 145, 2168., a condizione che si osservino le seguenti raccomandazioni:

- 1) gli interventi su suolo siano seguenti alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D. Lgs.n. 152/2006 e DPR 120/2017;
- 2) gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate rispettino i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive ai sensi del D. Lgs. 230/ 2017. L'eventuale espianto di piante di olivo, qualora presenti e che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Autorità Competente e le piante dovranno essere reimpiantate secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945;
- 3) gli interventi di costruzione/installazione dovranno essere effettuati mettendo in pratica tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione delle emissioni di inquinanti e garantire il loro contenimento presso gli eventuali recettori, che dovranno essere puntualmente individuati;
- 4) il progetto degli edifici dovrà essere redatto secondo i criteri di "edificio energia quasi zero" come disposto dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n. 90/2013 ss.mm.ii., prevedendo l'installazione di impianti di energia da fonte rinnovabile ed adeguati interventi di efficientamento energetico;
- 5) gli impianti idrico-sanitari degli edifici dovranno essere atti a favorire il risparmio idrico;
- 6) dovranno prevedersi adeguati spazi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctone schermanti, adatte alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo si dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di garantire la tutela del suolo, delle acque e dell'aria;
- 7) gli edifici dovranno essere dotati dell'impianto di raccolta e recupero dell'acqua piovana dalle coperture, da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde;
- 8) occorre prevedere idonei spazi per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti debitamente mimetizzati anche con una fascia a verde, con adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona schermante;
- 9) gli scavi, i riporti ed i movimenti di terra dovranno limitarsi a quelli strettamente necessari, evitando modifiche sostanziali alle condizioni plano-altimetriche dei luoghi oggetto degli interventi;
- 10) nella sistemazione di tutte le aree a verde e nella realizzazione di recinzioni e delimitazioni perimetrali non dovranno realizzarsi cordoli in muratura o in cls;
- 11) le aree esterne libere dovranno essere destinate a verde, dotandole di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona ascrivibile alle specie della macchia mediterranea;
- 12) per la sistemazione delle aree esterne agli edifici dovrà essere limitata in termini assoluti la realizzazione di aree non permeabili, recependo il "principio di invarianza idrologica e idraulica" per la circolazione

incontrollata delle acque superficiali;

- 13) le aree destinate a parcheggio dovranno essere realizzate con materiali drenanti, in luogo del conglomerato bituminoso, dotandole di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo ed ascrivibile alle specie della macchia mediterranea, con funzione di ombreggiamento e mitigazione visiva dei veicoli in sosta;
- 14) la pavimentazione degli spazi aperti e di quelli sistemati a verde dovrà essere di tipo permeabile, in grado di consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo, i camminamenti e le stradine interne ai lotti dovranno essere pavimentate esclusivamente con materiali drenanti fortemente permeabili;
- 15) nelle aree esterne dovranno adottarsi soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, utilizzando di lampade a LED;
- 16) gli interventi progettuali esecutivi degli edifici residenziali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico, a garantire l'inserimento dell'intervento nel contesto ambientale;
- 17) in fase di cantiere dovranno essere adottate idonee misure di mitigazione per limitare le emissioni inquinanti, le polveri generate dai lavori di movimentazione di terra, le emissioni acustiche dei macchinari di cantiere;
- 18) dovrà redigersi specifico progetto esecutivo del sistema di raccolta e gestione delle acque piovane superficiali nelle aree esterne, convogliate nei pozzi di raccolta da dimensionare sulla base di precisi dati relativi ai coefficienti di assorbimento delle varie superfici (coperture, camminamenti, strade, parcheggi, ecc.), previo trattamento preliminare delle acque di prima pioggia in apposito sistema;
- 19) il progetto esecutivo degli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e di realizzazione degli edifici, residenziali e non, dovrà essere corredato di specifico elaborato contenente la precisa definizione dei profili regolatori dei versanti, la stima dei movimenti di terra e la compiuta descrizione delle modalità e procedure di gestione delle terre e rocce da scavo, includendo altresì la descrizione delle modalità di demolizione del preesistente edificio collabente da demolire;
- 20) il progetto esecutivo degli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e di realizzazione degli edifici, residenziali e non, dovrà essere corredato di specifico elaborato contenente la quantificazione dei quantitativi di materiale inerte da utilizzare per sottofondi, livellamenti e riempimenti di strade, parcheggi, aree di sosta, piazzali interni, con l'indicazione delle cave di prestito e degli impianti di recupero e riciclo di inerti.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto dal Progetto di Piano.